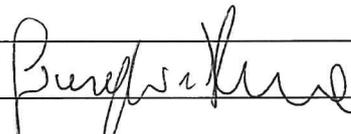


Contratto Collettivo Integrativo di Istituto

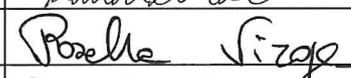
Anno Scolastico

2024/25

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Pro – tempore	Prof.ssa Giuseppina D'Avanzo	
---------------------------------------	------------------------------	---

PARTE SINDACALE

R.S.U.	CISL SCUOLA	Andrea Anzini	
	SNALS	Rosalba Virga	
	FLC CGIL	Daniela Manzoni	

Sindacati Scuola Territoriali	CISL SCUOLA		
	FLC CGIL		
	GILDA UNAMS		
	SNALS		
	Anief		

Almenno San Bartolomeo, 22/01/2025



VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE CCI DI ISTITUTO DEL 22/01/2025

LE RSU DI ISTITUTO e la Dirigente Scolastica dell'I.C. "L. Angelini" di Almenno San Bartolomeo

VISTA la convocazione del D.S. prot. n. 273/Il.10 del 14/01/2025 per la sottoscrizione definitiva del CCI comparto Scuola dell'I.C. L. Angelini di Almenno San Bartolomeo relativo all'A.S. 2024/2025;

VISTO il Verbale delle RSU di Istituto, Sindacato CGIL e CISL, di sottoscrizione dell'Ipotesi di CCI comparto Scuola dell'I.C. L. Angelini di Almenno San Bartolomeo del 20/12/2024 relativo all'A.S. 2024/25;

VISTA la trasmissione dell'Ipotesi di CCIL corredata dalla relazione illustrativa della D.S. e dalla relazione Tecnico-finanziaria del DSGA in data 20/12/2024 ai REVISORI DEI CONTI del MEF e del MIM per il previsto parere;

VISTO il parere favorevole dei Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 34 provincia di Bergamo del 10/01/2025 verbale n. 2025/001 (protocollo scuola n. 203/VI.03 del 10/01/2025);

LE PARTI

sottoscrivono in via definitiva il CCI comparto Scuola dell'I.C. "L. Angelini" di Almenno San Bartolomeo relativo all'A.S. 2024/25.

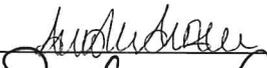
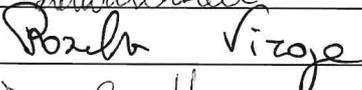
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti:

Almenno San Bartolomeo, 22/01/2025

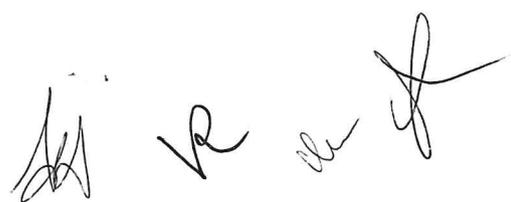
PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Pro – tempore	Prof.ssa Giuseppina D'Avanzo	
---------------------------------------	------------------------------	---

PARTE SINDACALE

R.S.U.	CISL SCUOLA	Andrea Anzini	
	SNALS	Rosalba Virga	
	FLC CGIL	Daniela Manzoni	

Sindacati Scuola Territoriali	CISL SCUOLA		
	FLC CGIL		
	GILDA UNAMS		
	SNALS		
	Anief		



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "Luigi Angelini" di Almenno San Bartolomeo
- Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2024/25 -2025/26, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

- La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo, su richiesta delle parti, entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

- Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- L'attuale RLS proposto ed eletto dalla RSU è la docente Rosalba Virga e frequenterà uno specifico corso di formazione.
- Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo: l'ordine del giorno dovrà riguardare le materie specifiche del ruolo della RSU.
- L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
- Il numero delle ore spettanti alle RSU per il corrente anno scolastico è di 51 ore.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2).
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite

- con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un albo sindacale on line.
- Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
- La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via IV Novembre (ufficio di Dirigenza) concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- La RSU ha la facoltà di indire le assemblee sindacali interne.
- Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
- Il sito web dell'Istituto comprende una sezione "Albo sindacale" dove sono pubblicate tempestivamente tutti i documenti relativi alla contrattazione e le notizie di natura sindacale proveniente dalle varie organizzazioni sindacali

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per cui n. 5 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente. (art. 12 del CCNQ del 7 agosto 1998)

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine di graduatoria interna
3. In caso di sciopero le persone individuate per un eventuale presenza a scuola degli alunni, avranno solo compiti di sorveglianza.



[Handwritten signatures]

4. Si rimanda per i dettagli al regolamento attuativo del verbale di sottoscrizione del protocollo d'intesa per la definizione del numero dei criteri di individuazione del personale docente educative data necessari ad assicurare le prestazioni in caso di sciopero del 18/02/2021, protocollato il 14/09/2021 n. 5134

link: <file:///C:/Users/DS/Downloads/Verbale-sottoscrizione-protollo-di-intesa-su-sciopero.pdf>

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario e intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, tali ore devono essere recuperate entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
5. Nell'ipotesi di non poter sostituire le assenze con personale dello stesso plesso (ad esclusione dei due plessi della scuola primaria di Almenno San Bartolomeo, in quanto trattasi di un'unica struttura), il Collaboratore Scolastico impiegato e appartenente, ad un plesso diverso, sarà impegnato per almeno 2 ore.
6. In caso di straordinario per sostituzione colleghi assenti potrà essere richiesta in via eccezionale, una variazione del proprio turno di lavoro.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15– Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

- Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

- I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti (collaboratori scolastici)
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate entro le 18, dal lunedì al venerdì, sul sito istituzionale e nella bacheca di Argo ScuolaNext, sezione comunicazione. La scuola ha dotato tutto il personale di casella elettronica di istituto (iclangelini.gov.it), che può essere consultata dagli interessati e in orari consoni e congruenti con il diritto alla disconnessione
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18 – Didattica Digitale integrata

Il Regolamento DDI è stato approvato con delibera del collegio dei docenti e del Consiglio di istituto pubblicato sul sito web al seguente percorso: Scuola-Carte della scuola –Regolamenti

Art. 19 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

Art. 20 -Permessi brevi docenti

1. Le ore di lezione derivanti dalla concessione di permessi brevi, riferite anche alle due ore di programmazione didattica prevista per i docenti della scuola primaria, possono essere recuperate dal docente di norma entro i due mesi successivi a quello in cui si è fruito del permesso e comunque secondo le seguenti modalità:
 - a) supplenze nella stessa équipe pedagogica

- b) supplenze nella stessa disciplina anche in equipe pedagogiche diverse
- c) supplenze anche in discipline diverse anche in equipe pedagogiche diverse

Art.21- Presenze collaboratori scolastici per chiusura plessi per elezioni

1. Nel caso in cui i singoli plessi siano sede di elezione (politiche, amministrative ed europee), il personale scolastico, ivi impiegato, potrà essere utilizzato dall'Amministrazione, per esigenze di servizio motivate, in altri plessi, secondo i seguenti criteri:
 - a) disponibilità;
 - b) estrazione con successiva turnazione.

Art. 22 Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria.

Tenuto conto che il personale in servizio presso codesta istituzione rientra nei criteri previsti dall'art.55 del CCNL 2007, in orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale è impiegato con flessibilità organizzativa e che la scuola o plesso è aperta per più di 10 ore in almeno 3 giorni alla settimana. Pertanto viene riconosciuto il beneficio dell'art. 55 CCNL 2007, riduzione dell'orario a 35 ore settimanali, alle seguenti unità di personale:

Scuola dell'infanzia
Scuola primaria di Almenno SB
Scuola primaria di Palazzago
Scuola secondaria di I grado

La 35^a ora non sarà riconosciuta in caso di periodi non lavorativi superiori a due giorni per assenze (sono escluse le assenze dovute alla 104/92, ai permessi studio, alla formazione).

Art. 23–La disciplina del lavoro a distanza del personale tecnico e amministrativo

La disciplina del lavoro agile a distanza del personale tecnico amministrativo è disciplinata con un regolamento approvato in Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola nella sezione *scuola-carte della scuola- regolamenti link. file:///C:/Users/DS/Downloads/Regolamento-per-la-disciplina-del-lavoro-a-distanza-del-personale-tecnico-amministrativo-1.pdf*

Art. 24– Svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43 (Attività dei docenti), di alcune attività che non rivestano carattere deliberativo

Il Regolamento d'Istituto prevede lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria e di alcune delle attività di cui al che non rivestano carattere deliberativo; le date in cui si svolgeranno le riunioni da remoto sono definite nel piano annuale delle attività, deliberato dal collegio dei docenti

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 25 – Fondo per il salario accessorio

- Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/25 è complessivamente alimentato da:
 - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIUR;
 - ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 26 – Fondi finalizzati

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (all. 1):
-

per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 78 COMMA 8 del CCNL 2019/21	€ 41.439,54
per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 961,27
per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (all. 3)	€ 4.153,81
per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3.053,61
per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti	€ 2.696,13
per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015	€ 11.437,25
Indennità di disagio agli assistenti tecnici	€ 800,00
A tali fondi si aggiungono le economie del precedente anno scolastico:	

Funzioni strumentali (economie provenienti da aree a rischio a.s. 2023/24 € 834,69)_(all. 3)	€ 834,69
FIS Docenti (economie provenienti da ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti a.s. 2023/24 € 664,01; economie provenienti da FIS docenti a.s. 2023/24 € 58,53; economie provenienti da anni precedenti aggiunte al piano di riparto SIRGS il 25/10/2024 FIS docenti € 236,57)	€ 959,11
FIS ATA (economie provenienti da FIS ATA a.s. 2023/24 € 299,04; economie provenienti da anni precedenti aggiunte al piano di riparto SIRGS il 25/10/2024 FIS ATA € 101,38)	€ 400,42
Attività complementari educazione fisica (economie provenienti dall'a.s. 2023/24 € 43,92)	€ 43,92
Valorizzazione docenti (economie provenienti da anni precedenti € 868,90)	868,90
Valorizzazione ATA (economie provenienti dall'a.s. 2023/24 € 27,26)	27,26
per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017. Per l'utilizzo delle risorse di cui al comma 592 la contrattazione, anche mediante eventuali integrazioni al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, è svolta nel rispetto dei seguenti criteri ed indirizzi: a) valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica; b) valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze:	€ 0,00
<ul style="list-style-type: none"> per IFTS 	€ 0,00
Per criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali è stata già fornita nell'informativa prot. n. 5247 del 19/10/2022. Le risorse assegnate dal MIUR alla scuola per lo svolgimento dei PON, sono state comunicate con le lettere di autorizzazione che indicavano il piano finanziario articolato in attività di progettazione, collaudo, gestione e costi aggiuntivi. Coerentemente con le indicazioni fornite saranno definite delle schede finanziarie, che saranno deliberate dagli OO.CC. La schede finanziarie sono state deliberate dal CDI con delibere n. 2 n.3 del 9 dicembre 2022	
<ul style="list-style-type: none"> per la formazione del personale 	€ 2.500,00

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 27– Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 28 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 24.835,29 (L.D.) 70% più economie 2023/24 € 959,11 e per le attività del personale ATA € 10.643,69(L.D.) 30% più economie 2023/24 € 400,42.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 29 – Criteri per la ripartizione della Valorizzazione del Personale Scolastico

1. Le risorse del Bonus per la valorizzazione del personale scolastico, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono state assegnati € 11.437,25 di cui: per le attività del personale docente € 9.149,80 (L.D.) 80% più economie a.s. 2023/24 €. 868,90 e per le attività del personale ATA € 2.287,45(L.D.) 20% più economie a.s. 2023/24 €. 27,26. Si precisa che per il personale ATA € 950,00 saranno ripartiti su 5 unità della segreteria per i progetti: ricognizione e sistemazione dotazione tecnologica dei 5 plessi e rielaborazione dati segreteria digitale e € 1.364,71 distribuiti su 14 unità del personale collaboratore scolastico per progetti relativi a coordinamento plessi/gestione magazzino/spostamenti su vari plessi /assistenza ad alunni con disabilità.

Art. 30 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 1.500,00 e per le attività del personale ATA € 1000,00.:
2. Formazione per la sicurezza e privacy € 2.500,00

Art. 31 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - Supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, commissione sicurezza, responsabile formazione e innovazione, supporto FF.SS.), supporto alla didattica (Referenti ricerca formazione e innovazione coordinatori di classe/sezione, coordinatori di dipartimento, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 31.570,00 (all. 2)
 - Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 4.158,00 (all. 2).
- Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate (all. 4):
 - Sostituzione colleghi assenti/flessibilità oraria e ricorso alla turnazione: € 1.058,75
 - supporto progetti/segreteria/magazzino/maggior carico di lavoro: € 10.784,98
 - valorizzazione: €. 2.314,71

Art. 32 – Conferimento degli incarichi

- Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 33 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 10 (pari a 60 ore su 6 giorni lavorativi giorni 2 (pari 14 ore e 24 minuti su 5 giorni lavorativi), compatibilmente con le esigenze di servizio.

La chiusura della scuola, come proposto dall'assemblea del personale A.T.A. in data 19/10/2022 si effettua nei giorni prefestivi durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e precisamente:

5/01/2024

Si precisa che martedì 24/08/2023 tutti i plessi dell'I.C. di Almenno S.B. resteranno chiusi per il Santo Patrono.

Durante il periodo estivo dall'1/7/2024 al 31/08/2025, tutto il personale ATA osserverà il proprio orario di servizio

Incarichi specifici

- Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
- Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così fissato (all. 5):
 - € 1.300,00 per n. 4 unità di personale amministrativo
 - € 1.753,61 per n. 14 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA

IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria

- Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

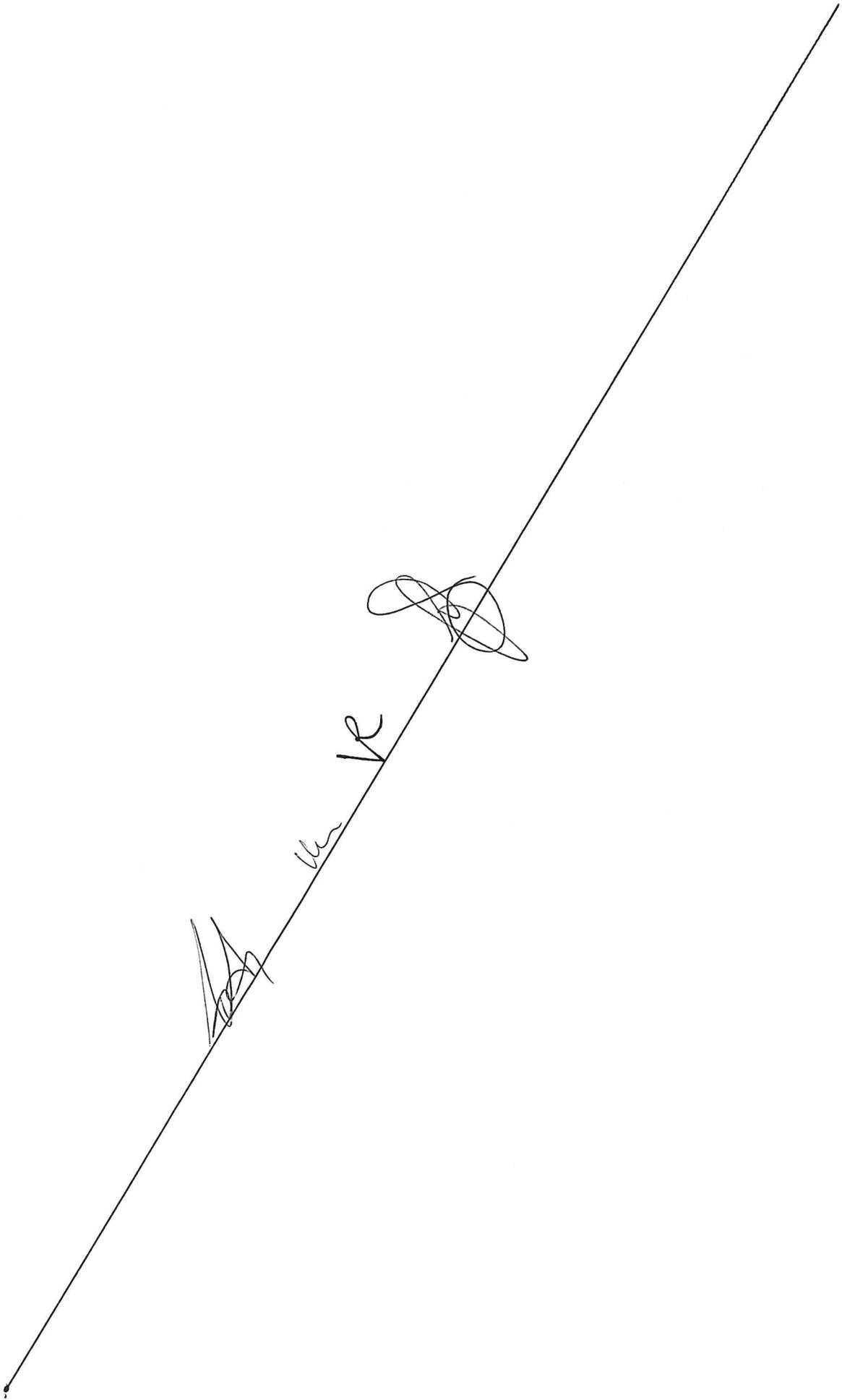
Art. 37 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

- I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
- La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

FONDI M.O.F. ANNO SCOLASTICO 2024/25

Nota MIM n. 36704 DEL 30/09/2024

Ipotesi di accordo MIM e OO.SS del 26/09/2024 e sottoscritto in via definitiva in data _____ CCNI		Lordo dip.	Lordo Amministrazione	
Secondaria		32		
Primaria		59		
Infanzia	95 POSTI	4	€ 31.763,81	42.150,57
A.T.A.		24		
PLESSI € 2.567,94*5 (Lordo Stato)		5	€ 9.675,73	12.839,70
TOTALE LORDO DIPENDENTE F.I.S. 2023/24			€ 41.439,54	54.990,27 €
TOTALE F.I.S. LORDO DIPENDENTE COMPLESSIVO			€ 41.439,54	
Indennità Direzione quota variabile DSGA, quota Sostituto 2024/25 e Arretrati genn/ago 2022 I.D. DSGA - LORDO DIPENDENTE			€ 5.960,56	7.909,66 €
Quota Variabile: Sequenza contrattuale art. 56 c. 1 CCNL 2019/21_ parte c) più		€	825,00	
parte e) € 34,50 x 118 dipendenti organico diritto (comprensivo dell'organico potenziato)		€	4.071,00	
totale lordo dipendente		€	4.896,00	
Quota fissa DSGA (V.F.) lordo dipendente € 2.764,20 - CIA € 1.050,00 (CIA A.A. € 87,50 x 12 mensilità) NON OGGETTO DI DECURTAZIONE DAL FIS PAGAMENTO IN BUSTA PAGA		€	1.714,20	
Sostituzione del DSGA (Z.P.) ipotesi 30 gg lordo dipendente		€	550,80	
Arretrati IND. DIREZIONE quota fissa DSGA F.R. periodo Genn./Ago 2022		€	513,76	
			€ 35.478,98	47.080,61 €
		FIS ATA 30%	FIS DOCENTI 70%	ATA 30% DOCENTI 70%
LORDO DIPENDENTE SUDDIVISO IN PERCENTUALE a.s. 2024/25		€ 10.643,69	€ 24.835,29	14124,18 32956,42
economie 2023/24		€ 400,42	€ 959,11	531,36 1272,74
totale LORDO DIPENDENTE		€ 11.044,11	€ 25.794,40	14655,54 34229,16
economie a.s. 2023/24 di € 664,01 provenienti da Ore Eccedenti in sost. colleghi assenti, SPOSTATI in FIS Docenti				
economie provenienti da anni precedenti di € 337,95 aggiunte al piano di riparto SIRGS in data 25/10/2024				
FONDO FUNZIONI STRUMENTALI				
a.s. 2024/25		€ 4.153,81		5.512,11 €
economie 2023/24 provenienti da AREE A RISCHIO		€ 834,69		1.107,63 €
totale		€ 4.988,50	lordo dipendente	
FONDO INCARICHI SPECIFICI ATA				
a.s. 2024/25		€ 3.053,61		
N. 23 x € 176,18 L.S.		€ -		
economie 2023/24		€ -		
totale		€ 3.053,61	lordo dipendente	4.052,14 €
ORE ECCEDENTI IN SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI 2024/25				
N. DOCENTI 95 e ATA 23 (Tot. n. 98 X € 30,32) L.S.		€ 2.696,13		
economie 2023/24 di € 664,01_Spostate su FIS DOCENTI		€ -		
totale		€ 2.696,13	lordo dipendente	3.577,76 €
FONDO ATTIVITA' COMPLEMENTARI EDUCAZIONE FISICA a.s. 2024/25				
Numero classi istruzione secondaria 15 x € 85,04 L.S.		€ 961,27		
economie 2023/24		€ 43,92		
totale		€ 1.005,19	lordo dipendente	1.333,89 €
FONDO AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO				
Fondo Aree a rischio a.s. 2024/25		€ -		
economie 2023/24 di € 834,69_Spostate su Funzioni Strumentali		€ -		
totale		€ -	lordo dipendente	0,00 €
INDENNITA' DI DISAGIO AGLI ASSISTENTI TECNICI a.s. 2024/25				
economie 2023/24		€ 800,00		
totale		€ -	lordo dipendente	1.061,60 €
FONDO VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO				
A.S. 2024/25		€ 11.437,25	lordo dipendente	15.177,23 €
		VALOR_ATA 20%	VALOR. DOCENTI 80%	ATA 20% DOCENTI 80%
VALORIZZAZIONE ATA e DOCENTI a. 2024/25 LORDO DIPENDENTE		€ 2.287,45	€ 9.149,80	3.035,45 12.141,78
economie 2023/24		€ 27,26	€ 868,90	36,17 1.153,03
TOTALE LORDO DIPENDENTE DA ASSEGNARE in contrattazione a.s. 2024/25		€ 2.314,71	€ 10.018,70	3.071,62 13.294,81
TOALE FIS+VALORIZZAZIONE		13.358,82 €	35.813,10 €	
Totale assegnazione lordo dip. MOF 2024/25 lordo dipendente		64.541,61 €		
Economie anno precedente (2023/24) lordo dipendente		3.134,30 €		
TOTALE COMPLESSIVO		67.675,91 €		89.805,93 €
		lordo dipendenti		lordo stato



Ipotesi Contratto Scuola sottoscritto il _____

Definitivo Contratto Scuola sottoscritto il _____

CAPITOLO 255605

ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	NOMINATIVI	N° DOCENTI	N° ORE DOC.	TOTALE ORE X	TOTALE in €	ORE A € 19,25
Primo collaboratore (Vicario)		1	77	77	€ 1.482,25	
Secondo collaboratore		1	87	87	€ 1.674,75	
Referente Secondaria		1	52	52	€ 1.001,00	
Referente Primaria di Almenno		1	68	68	€ 1.309,00	
Referente primaria di Palazzago		1	55	55	€ 1.058,75	
Referente Infanzia		1	45	45	€ 866,25	
Coordinatori scuola secondaria						
		15	19	285	€ 5.486,25	
Coordinatori team primaria						
		14	19	266	€ 5.120,50	
Coordinatori primaria (una classe)						
		3	10	30	€ 577,50	
Coordinatori sezione scuola dell'infanzia						
		2	8	16	€ 308,00	
ATTIVITA' INDIRIZZO MUSICALE		4	4	16	€ 308,00	
Referente formazione ricerca innovazione		2	72	144	€ 2.772,00	
Referente formazione ricerca innovazione		1	82	82	€ 1.578,50	
COORDINATORI INDIRIZZO MUSICALE		2	10	20	€ 385,00	
COMMISSIONE ORARIA SECONDARIA		2	22	44	€ 847,00	
Gruppo di lavoro benessere e sicurezza						
		6	10	60	€ 1.155,00	
COORDINATORI CLASSI PARALLELE E DIPARTIMENTI						
		13	5	65	€ 1.251,25	
Team bullismo		7	4	28	€ 539,00	
Coordinatore pedagogico		1	10	10	€ 192,50	
Tutor neoimmessi		2	12	24	€ 462,00	
Continuità (a consuntivo)		0	0	27	€ 519,75	
Referenti Invalsi		2	12	24	€ 462,00	
Open day infanzia		3	3	9	€ 173,25	
Coordinatore del progetto la scuola si racconta (news ICLA)		1	11	11	€ 211,75	
Open day primaria		7	2	14	€ 269,50	
Open day secondaria		6	2	12	€ 231,00	
Attività formative_sanzioni disciplinari (a consuntivo)		0	0	19	€ 365,75	
Docenti le cui classi partecipano a concorsi o ad iniziative proposte dal territorio (N.B. le iniziative dovranno essere supportate da una programmazione che preveda attività specifiche per i docenti)		6	5	30	€ 577,50	
Docenti le cui classi propongono iniziative di cittadinanza attiva sul territorio (es. pulizia parchi; guide per un giorno...)		4	6	24	€ 462,00	
TOTALE GENERALE		109	712	1644	€ 31.647,00	

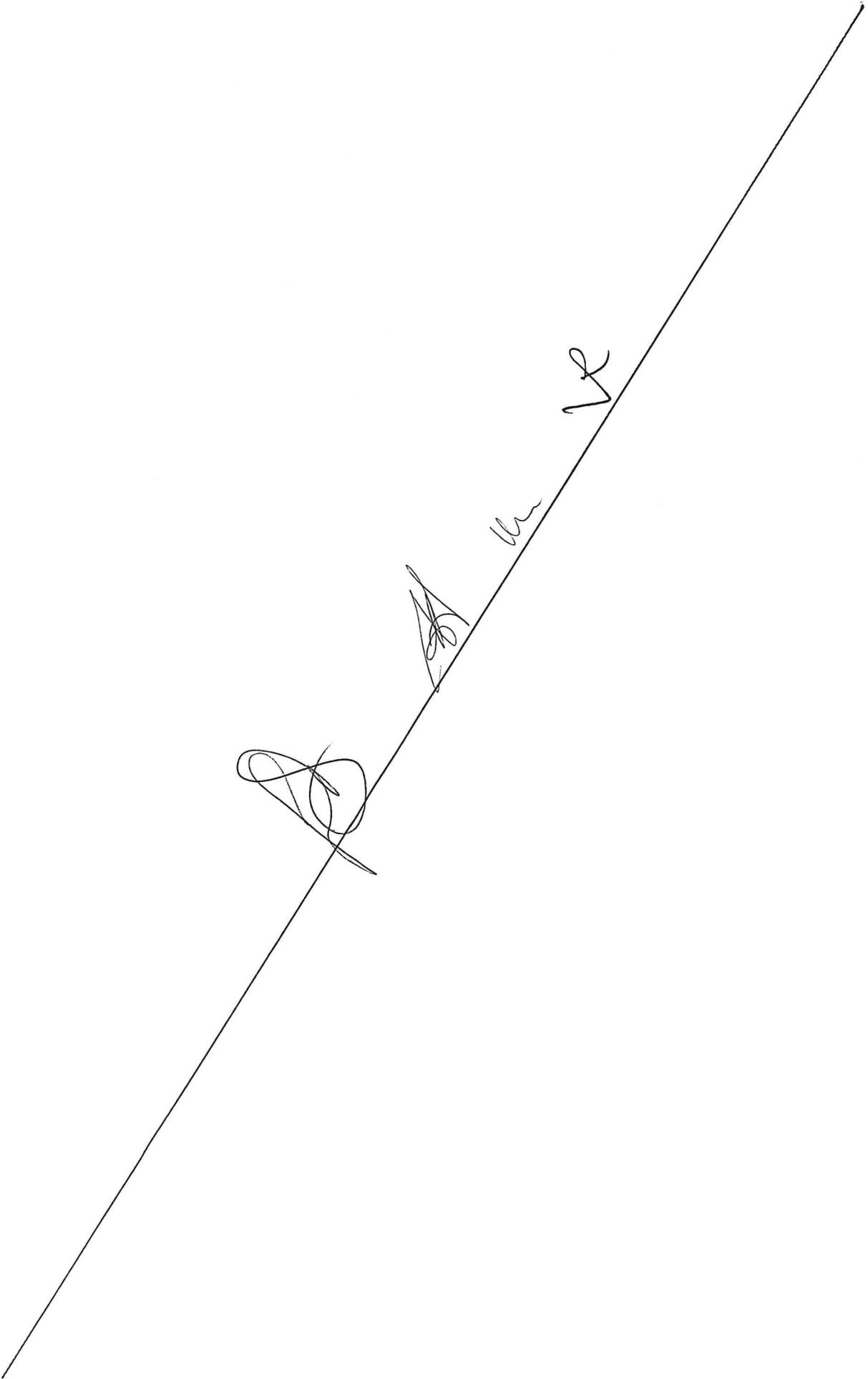
ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO	NOMINATIVI	N° DOCENTI	N° ORE DOCENTE	TOTALE N. ORE X ATTIVITA'	TOTALE IN €	ORE A € 38,50
PREPARAZIONE CONCORSI MUSICALI		4	7	28	€ 1.078,00	
				0	€ 0,00	
Certificazione lingua inglese secondaria		2	20	40	€ 1.540,00	
Potenziamento lingua inglese infanzia		1	10	10	€ 385,00	
Progetto potenziamento di matematica		3	10	30	€ 1.155,00	

TOTALE		108	4.158,00 €	
ORE FUNZIONALI ALL' INSEGNAMENTO		1640	€ 19,25	€ 31.570,00
ORE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO		108	€ 38,50	€ 4.158,00
TOTALE COMPLESSIVO = ORE				€ 35.805,00

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2024/25

UNITA'	IMPORTO LIQUIDATO	in data
1	997,70	AREA 1: Monitoraggio e valutazione, supporto all'innovazione didattica e digitale
1	997,70	AREA 2: Comunicazione, registri e archiviazione digitale
1	498,85	AREA 3. Accoglienza, continuità, orientamento e rapporti con il territorio
1	498,85	AREA 3. Accoglienza, continuità, orientamento e rapporti con il territorio
1	997,70	AREA 4: BES Primaria
1	997,70	AREA 5: BES Secondaria
	4.988,50	

Three handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'A' followed by 'R'. The second is a stylized 'A'. The third is a cursive signature.



ISTITUTO COMPENSIVO DI ALMENNO S.BARTOLOMEO
A.S. 2024/25

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA
PROSPETTO ORE E COMPENSI
ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE ATA

A.S. 2024/025

ALLEGATO 4

BUDGET DISPONIBILE FIS lordo dipendente € 10.643,69
ECONOMIE CEDOLINO UNICO 2023/24 € 400,42
BUDGET DISPONIBILE VALORIZZAZIONE L.D. € 2.314,71
Indennità di disagio Assistenti Tecnici € 800,00
TOTALE BUDGET 2024/25 € 14.158,82

Assistenti Amministrativi	plesso	Leggenda	Importo forfettario	F.O.T. FLESS.	Supporto progetti- segreteria- ufficio A.T.	Indennità di viaggio A.T. - Plesso	Sott. colleghi assistenti in altro cancro di lavoro tot.	Ass. Maggior N	COMP. CONGR.	LORDO DIFFER.	RATEI SPEZZANTI	lordo dip. (*)
Assistenti Amministrativi												
N. 1 UNITA'	T.L. ART 7 a 36 H	0	17	0	0	0	25	42	15,95	669,90	10	669,90
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H	2	200	21	0	0	30	51	15,95	813,45	10	1013,45
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H	2	200	22	0	0	29	51	15,95	813,45	10	1013,45
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H	2	150	17	0	0	28	45	15,95	717,75	10	867,75
N. 1 UNITA'	T.D. 36 H	0	20	0	0	0	20	20	15,95	319,00	9	287,10
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H	2	200	22	0	0	29	51	15,95	813,45	10	1013,45
N. 1 UNITA'	T.D. 36 H	1	200	22	0	X	141	260	0,00	4947,00	10	1000,00
TOTALE			119	0	0	0	141	260	0,00	4947,00	10	5865,10
Collaboratori Scolastici												
N. 1 UNITA'	ART 7 T.L. 36 H	4 e 5	100	6	10	0	15	36	13,75	495,00	10	595,00
N. 1 UNITA'	T.D. 36 H		5	5	0	0	13	25	13,75	343,75	10	343,75
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H		5	5	0	0	12	22	13,75	302,50	10	302,50
N. 1 UNITA'	T.L. 24 H	3	80	8	0	0	16	34	13,75	467,50	10	391,67
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H	4 e 5	100	8	0	0	21	34	13,75	467,50	10	567,50
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H	4 e 5	100	5	0	0	18	32	13,75	440,00	10	540,00
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H		5	5	0	0	17	33	13,75	440,00	10	540,00
N. 1 UNITA'	T.D. 36 H	4 e 5	100	8	0	0	21	34	13,75	467,50	10	567,50
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H	1 e 4	120	5	0	0	22	34	13,75	467,50	10	567,50
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H	3 e 5	100	5	0	0	20	32	13,75	440,00	10	540,00
N. 1 UNITA'	T.L. 36 H		5	5	0	0	16	31	13,75	426,25	10	465,21
N. 1 UNITA'	prim. Palazzago T.L. 36 H	5	100	5	0	0	19	31	13,75	426,25	10	526,25
N. 1 UNITA'	prim. Palazzago T.D. 36 H	4	110	5	0	0	26	37	13,75	357,50	10	467,50
N. 1 UNITA'	prim. Barzana T.L. 36 H	4 e 5	100	5	0	0	15	28	13,75	385,00	8	308,00
N. 1 UNITA'	prim. Barzana T.D. 36 H	3	70	5	0	0	12	24	13,75	350,00	10	512,50
N. 1 UNITA'	Infanzia Palazzago ART 7 T.L. 36 H	3 e 5	100	5	0	0	23	31	13,75	453,75	10	400,00
N. 1 UNITA'	Infanzia Palazzago T.L. 36 H	5	74,71	5	0	0	15	25	13,75	343,75	10	553,75
TOTALE			100	10	0	0	77	46	293	526	7232,50	8293,34
Leggenda Bonus Valorizzazione:											IMP. LORDO	PREVISTO
1 Inventario: ricognizione e sistemazione dotazione												
2 tecnologica dei 5 plessi												
3 Gestione dati segreteria digitale												
4 Riparabilità emergenza METEO												
5 Supporto e Assistenza alunni H												
6 Coordinamento Plesso												
TOTALE												€ 14.158,44

(*) Le ore sono calcolate sulla base all'orario di servizio settimanale da sett. 2024 al 30.06.2025 e i raiati maturati e il compenso suddetto verrà decurtato e decorrente dal 16° giorno di assenza eccezioni fatte per ferie, lutto, citazione a teste, funzione giuridica popolare, permessi ai sensi L. 104/92 ai sensi della L. 113/2008 art. 71 comma 5

10/10/10

10

10



ISTITUTO COMPRESIVO DI ALMENNO S.B.
 INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE A.T.A.

Art. 47 comma 1 lett.b CCNL 24/07/2003

Anno scolastico 2024/25

PROPOSTA DEL D.S.G.A

risorse

Accordo MIM e OO.SS del 08/09/2023 n. 23 unità in organico di diritto x € 150,72 escluso il Dsga

	al lordo ritenute prev. e ass. II e ass. II 8/12	al lordo ritenute prev. e ass. II 4/12	TOTALE LORDO DIP.	economie 2023/24 da cedolino	totale buget lordo dip. 2024/25
n. 23 unità in organico di diritto	€ 2.035,74	€ 1.017,87	€ 3.053,61	€ 0,00	€ 3.053,61
totale Budget LORDO DIPENDENTE	€ 2.035,74	€ 1.017,87	€ 3.053,61	€ 0,00	€ 3.053,61

ASSISTENTI AMM.VI	vedi tabella risorse	COMPENSO LORDO DIP.
N. 1 UNITA' T.I.	RESPONSABILE AREA DOCENTI Gestione pratiche pensionistiche Passweb, ricostruzioni e progressioni di carriera personale	€ 325,00
N. 1 UNITA' T.I.	RESPONSABILE ARE PROTOCOLLO ARCHIVIO Sistemazione fascicoli personale docente ed ATA	€ 325,00
N. 1 UNITA' T.I.	RESPONSABILE AREA ALUNNI Gestione albo-online e Amministrazione Trasparente	€ 325,00
N. 1 UNITA' T.I.	RESPONSABILE AREA PERSONALE ATA Gestione personale ATA e relativa organizzazione dei servizi del personale assente	€ 325,00
		€ 1.300,00

- INCARICHI
- 1 - COLLABORAZIONE SICUREZZA AMBIENTE LAVORO - PREVENZIONE INCENDI
 - 2 - ASSISTENZA E SORVEGLIANZA ALUNNI IN ATTESA DI TRASPORTO SCOLASTICO
 - 3 - SUPPORTO ALL'ATTIVITA AMMINISTRATIVA E DIDATTICA
 - 4 - PICCOLA MANUTENZIONE

PRIMARIA ALMENNO S.B. PLESSO SEDE	COMPENSO LORDO DIP.
-----------------------------------	------------------------

ART. 7 N. 1 UNITA'	Collaborazione inerente alla sicurezza e prevenzione incendio; sorveglianza alunni - 1° soccorso	
N. 1 UNITA'	Ass/sorv. Alunni-Supporto attività didattica	€ 130,00

N. 1 UNITA'	Collaborazione inerente alla sicurezza e prevenzione incendio; sorveglianza alunni - 1° soccorso	€ 100,00
N. 1 UNITA'	Collaborazione inerente alla sicurezza e prevenzione incendio; sorveglianza alunni - 1° soccorso	€ 130,00
N. 1 UNITA'	Collaborazione inerente alla sicurezza e prevenzione incendio; sorveglianza alunni - 1° soccorso	€ 130,00

N. 1 UNITA'	Ass/sorv. Alunni-Supporto attività didattica	€ 130,00
N. 1 UNITA'	Collaborazione inerente alla sicurezza e prevenzione incendio; sorveglianza alunni - 1° soccorso	€ 130,00
N. 1 UNITA'	Collaborazione inerente alla sicurezza e prevenzione incendio; sorveglianza alunni - 1° soccorso	€ 130,00

N. 1 UNITA'	Ass/sorv. Alunni-Supporto attività didattica	€ 100,00
N. 1 UNITA'	Collaborazione inerente alla sicurezza e prevenzione incendio; sorveglianza alunni - 1° soccorso	€ 130,00
N. 1 UNITA'	Ass/sorv. Alunni-Supporto attività didattica	€ 130,00

N. 1 UNITA'	Ass/sorv. Alunni-Supporto attività didattica	€ 120,00
N. 1 UNITA'	Ass/sorv. Alunni-Supporto attività didattica	€ 130,00
N. 1 UNITA'	Collaborazione inerente alla sicurezza e prevenzione incendio - 1° soccorso - piccola manutenzione plessi	€ 150,00

N. 1 UNITA'	Ass/sorv. Alunni-Supporto attività didattica	€ 113,61
ART. 7 N. 1 UNITA'	Collaborazione inerente alla sicurezza e prevenzione incendio; sorveglianza alunni - 1° soccorso LORDO DIP. COLL. SCOLASTICI	€ 1.753,61

totale compensi LORDO DIPENDENTE	€ 3.053,61
---	-------------------

